



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2024

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA
"CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE – ANNUALITA' 2024"
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIFONDO LAVORAS IN
FAVORE DEI COMUNI DELLA SARDEGNA PER
L'ATTIVAZIONE DI CANTIERI FINALIZZATI
ALL'OCCUPAZIONE PER DISOCCUPATI E DISOCCUPATE
DEL TERRITORIO REGIONALE**

L.R. 48/2018, ART. 6, COMMI 22 E 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1.

D.G.R. n. 22/22 del 14.7.2022, "Programma pluriennale LavoRAS. L.R. n. 1/2018. Annualità 2022 - 2023 - 2024. Linee di indirizzo per la programmazione degli stanziamenti disponibili per macrotipologia di intervento. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 19/28 del 21 giugno 2022".

Delibera della Giunta Regionale del 19 giugno 2024, n. 18/26 e Delibera della Giunta Regionale del 17 luglio 2024 n. 25/11.

-

Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS. L.R. n. 1/2018, art. 2, L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2024. Linee di indirizzo.

Aggiornato al 08.08.2024



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

INDICE

Art. 1 – Premessa	3
Art. 2 – Definizioni	3
Art. 3 - Oggetto dell’Avviso	4
Art. 4 – Risorse finanziarie	4
Art. 5 - Soggetti attuatori	4
<i>Art. 5 bis – Criteri per l’attivazione dei progetti</i>	4
Art. 6 – Destinatari dell’intervento	7
<i>Art. 6 bis – Criteri per avviamento al lavoro dei/delle disoccupate</i>	7
Art. 7 - Modalità di presentazione delle Proposte Progettuali Telematiche (PPT)	7
Art. 8 – Termini di presentazione della Proposta progettuale	8
Art. 9 – Verifica di ammissibilità formale	9
Art. 10 - Verifiche e controlli sull’attuazione dell’intervento	9
Art. 11 - Modalità di erogazione del Contributo	9
Art. 12 -Revoca del contributo	10
Art. 13 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	10
Art. 14 - Pubblicità	10
Art. 15 - Responsabile del procedimento	11
Art. 16 - Ricorsi	11
Art. 17 - Indicazione del Foro competente	11
Art. 18 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell’Avviso	11
Art. 19 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	11
Art. 20- Modalità di accesso agli atti	12
Art. 21 - Riferimenti normativi	12
Art. 22 - Disposizioni finali	14



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 – Premessa

Nell'ambito del Programma Integrato Plurifondo LavoRAS, istituito con la L.R. dell'11 gennaio 2018, n. 12 e rifinanziato con le L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, "Legge di stabilità 2019" e L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019, il presente Avviso ha l'obiettivo di dare attuazione alla Misura "Cantieri di Nuova Attivazione – Annualità 2024".

La Giunta regionale, con la Deliberazione del 19 giugno 2024, n. 18/26, al fine di dare attuazione alla normativa sopra richiamata, ha approvato la riprogrammazione delle risorse degli stanziamenti a valere sul Programma Plurifondo LavoRas per l'anno 2024, destinando alla misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2024, uno stanziamento pari a euro 44.500.000,00 e ha approvato la tabella di riparto (in calce al presente avviso) delle risorse tra tutti i comuni del territorio regionale, predisposta dalla Direzione generale dell'ASPAL, allegata alla DGR per farne parte integrante e sostanziale, e, infine, ha dato mandato alla competente Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del centro di responsabilità competente, per la gestione della Misura in oggetto, nonché la conseguente individuazione e adozione delle modalità attuative ritenute più funzionali per l'attuazione della stessa, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, prevedendo, laddove possibile, lo snellimento e la semplificazione dei procedimenti. Con la D.G.R. del 17 luglio 2024 n 25/11 è stato autorizzato l'utilizzo di ulteriori **euro 1.417.148,00**, di quota parte dell'avanzo libero di ASPAL, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 16/17 del 12.06.2024. Pertanto, la dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso ammonta ad **euro 45.917.148,00**.

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Avviso": Il presente Avviso pubblico;
- "RAS": Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale;
- "D.G.R.": Deliberazione di Giunta Regionale;
- "ASPAL": Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con la legge regionale 17 maggio 2016, n. 9;
- "Centri per l'impiego: Strutture pubbliche territoriali in cui è articolata l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro (ASPAL) a cui è attribuita, tra gli altri compiti istituzionali, l'erogazione dei servizi per l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle persone disoccupate o a rischio di disoccupazione;
- "Soggetti Attuatori": i Comuni della Sardegna;
- "Destinatari": Le disoccupate e i disoccupati oggetto delle misure previste dall'Avviso, individuati all'art. 5 dello stesso;
- "Cantieri": Misura prevista dal presente Avviso che offre la possibilità a Comuni di attivare cantieri per assumere disoccupati e disoccupate del territorio regionale sardo per la realizzazione del progetto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- “Scheda di progetto”: Proposta progettuale per l’attivazione dei cantieri, da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi “on line” del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e da presentarsi con le modalità di cui all’art. 8 dell’Avviso;
- “SIL”: Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;

Art. 3 - Oggetto dell’Avviso

Il presente Avviso disciplina il procedimento amministrativo avente ad oggetto l’erogazione di contributi in favore dei Comuni della Sardegna, individuati con D.G.R. n.18/26 del 19 giugno 2024 ed integrata dalla D.G.R. n. 25/11 del 17 luglio 2024, finalizzata all’incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali, con il duplice obiettivo di rispondere all’elevato tasso di disoccupazione di coloro che possiedono un basso livello di occupabilità e di potenziare i processi territoriali di sviluppo e salvaguardia dei beni comuni.

Art. 4 – Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria destinata alla Misura “Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2024”, nell’ambito del programma Plurifondo Lavoras istituito con la L.R. dell’11 gennaio 2018, n. 12 e rifinanziato con le L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, “Legge di stabilità 2019” e L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019”, è stanziata con D.G.R. n. - n.18/26 del 19 giugno 2024, per un importo pari ad euro 44.500.000,00, a valere sul Capitolo di spesa SC06.1608 (missione 15 – programma 03 - titolo 01) ed integrata con la D.G.R. del 17 luglio 2024 n. 25/11 che autorizza l’utilizzo di ulteriori **euro 1.417.148,00**, di quota parte dell’avanzo libero di ASPAL, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 16/17 del 12.06.2024. Pertanto, la dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso ammonta ad **euro 45.917.148,00**.

Art. 5 - Soggetti attuatori

I Comuni della Sardegna, individuati con D.G.R n.18/26 del 19 giugno 2024, così come integrata con dalla D.G.R n. 25/11 del 17/7/2024, in qualità di soggetti attuatori dei cantieri, devono predisporre la proposta progettuale con le modalità indicate nel successivo art. 7.

Gli stessi Comuni potranno procedere con l’attuazione diretta del cantiere o delegandone la gestione, a società in house e/o cooperative sociali di tipo B e le cooperative del settore agricolo e forestale), secondo le modalità descritte nel successivo articolo.

La titolarità dell’intervento e le conseguenti responsabilità, sia in caso di attuazione diretta che indiretta, rimangono in capo ai soggetti attuatori.

Tali soggetti sono responsabili della coerenza dei progetti presentati al presente avviso e alla normativa di settore, cui devono attenersi nell’attuazione dei cantieri.

Art. 5 bis – Criteri per l’attivazione dei progetti

- a) I Comuni potranno presentare una o più proposte progettuali nei limiti del budget assegnato. Ciascun progetto da realizzare dovrà essere contenuto all’interno di una singola proposta progettuale (PPT).
- b) Il Comune dovrà approvare la proposta progettuale con Deliberazione della Giunta Comunale, che dovrà essere indicata nella scheda progettuale presentata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- c) Tutti i progetti di cantiere che necessitano di autorizzazione da parte di altre Amministrazioni (ad esempio la Soprintendenza Beni Culturali) devono, alla presentazione del progetto, avere già acquisito i *nulla-osta* da parte delle medesime Amministrazioni.
- d) La durata dei contratti di lavoro per i quali è erogato il contributo di cui al presente avviso, è stabilita in 8 mesi continuativi, con orario settimanale articolato in almeno 30 ore per 5 giorni, sia in caso di attuazione diretta che indiretta. La durata del cantiere e, conseguentemente dei contratti di lavoro di coloro i quali sono impiegati nel cantiere medesimo, può essere prorogata fino ad un massimo di 12 mesi solo a valere su risorse proprie dell'ente attuatore. Tutti gli oneri relativi alla suddetta proroga, devono intendersi a totale carico del Soggetto attuatore, come meglio specificato nel successivo punto.
- e) I Comuni possono cofinanziare l'intervento con risorse proprie per avviare o prorogare la durata del cantiere sino ad un massimo di 12 mesi. Il cofinanziamento potrà essere dichiarato già all'atto della presentazione della proposta progettuale e comunque entro e non oltre la chiusura del cantiere medesimo. Il cofinanziamento comunale dovrà rispettare le medesime condizioni indicate nel presente avviso e valide per il contributo assegnato con Deliberazione di Giunta Regionale n.18/26 del 19 giugno 2024 ed integrata dalla D.G.R. n. 25/11 del 17 luglio 2024. Nel caso di proroga, le retribuzioni dei lavoratori, e gli altri eventuali oneri dovuti in ragione della proroga del cantiere, saranno di esclusiva competenza del soggetto attuatore, che, come sopra detto, potrà imputare i relativi costi a cofinanziamento. In nessun caso i costi sostenuti dal Comune per la proroga del cantiere potranno essere finanziati con il contributo di cui al presente avviso.
- f) I Comuni, nel rispetto della durata del cantiere consentita dal presente Avviso, pari a 8 mesi, potranno impiegare eventuali somme regionali residue relative all'annualità 2024, a mero titolo esemplificativo: ribassi d'asta, somme derivanti da dimissioni del lavoratore/lavoratrice), per aumentare le ore giornaliere delle lavoratrici e dei lavoratori impiegate/i nel cantiere stesso.
- g) I progetti oggetto dei cantieri approvati in esito alla presentazione della proposta progettuale telematica (PPT) a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente avviso, devono essere completati entro e non oltre il 30 giugno 2026.
- h) I Comuni predisporranno le proposte progettuali telematiche sulla base dei settori di intervento definiti nel catalogo di cui all'allegato A) del presente avviso.
- i) I Comuni possono optare per una gestione diretta del cantiere oppure per una gestione indiretta, tramite l'affidamento a società *in house* e/o a cooperative del settore agricolo o forestale oppure ancora a cooperative sociali di tipo B regolarmente iscritte nell'apposito albo regionale e che conseguentemente rispettino i vincoli previsti dall'art. 4 della legge 381/91, così come integrati dalla L.R. 16/1997, da ultimo modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008.
- j) I Comuni, in considerazione della prevalente finalità sociale dei cantieri comunali, possono riservare il 20% dei posti disponibili a favore delle persone in stato di particolare disagio, segnalate dai servizi sociali comunali, a condizione che non usufruiscano di altre sovvenzioni pubbliche o indennità di disoccupazione e/o mobilità e siano idonee allo svolgimento delle attività lavorative. Il Comune deve selezionare tali persone secondo procedure di evidenza pubblica, e comunicare al CPI competente i nominativi dei lavoratori rientranti nella quota percentuale di riserva con le stesse modalità previste per gli altri lavoratori¹.

¹ In ossequio a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 33/19 del 08/03/2013. Si precisa che tale riserva, operando sul 20% dei posti disponibili sarà applicabile solo nelle ipotesi in cui il Progetto impieghi 5 lavoratori o multipli di cinque.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- k) Per i soli cantieri rientranti nel settore di intervento 1. “Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico” i Comuni possono procedere con l’affidamento dell’esecuzione del cantiere a imprese e cooperative agricole o forestali, nel rispetto delle norme di cui al decreto legislativo 50 del 2016 e *ss.mm.ii.*
- l) Anche in caso di gestione indiretta, la titolarità dell’intervento è sempre in capo ai soggetti attuatori, ossia ai Comuni.
- m) In caso di affidamento della realizzazione dell’intervento ad una cooperativa (come sopra richiamate), l’importo stimato dell’affidamento, al netto dell’IVA, dovrà essere inferiore alla soglia comunitaria, così come definita dall’art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016. Il costo del lavoro non potrà essere oggetto di ribasso dell’offerta economica in sede di gara. Si precisa, a tal proposito, che il costo dell’IVA che la cooperativa imputerà al Comune è comunque da intendersi sempre compreso nello stanziamento previsto per ciascun Comune.
- n) Le società *in house* e/o le cooperative sopra richiamate devono assumere i soggetti individuati dai Comuni secondo i requisiti di cui all’art. 6 del presente Avviso e le procedure ivi previste.
- o) Nel caso di attuazione diretta, per la copertura delle spese generali² relative all’attuazione dei progetti, ai Comuni è riconosciuta una quota non superiore al 20% del costo complessivo del cantiere, di cui una quota non superiore al 7% per le spese di progettazione e coordinamento ed una quota non superiore al 13%^[3] per l’acquisto di materiali e l’utilizzo di attrezzature e mezzi. **Non sono ammesse spese d’investimento per beni durevoli^[4]. Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d’investimento.** La percentuale riconosciuta per il costo del lavoro non dovrà essere inferiore all’80% del contributo previsto per il progetto presentato.
- p) Nel caso in cui la gestione sia indiretta e, dunque, la realizzazione dell’intervento venga affidata a società *in house* e/o a cooperative (come sopra richiamate), ai Comuni è riconosciuta una quota non superiore al 3% a valere sul contributo regionale per le spese generali⁵, da calcolare sul costo complessivo dei cantieri. Sulla restante quota, che non potrà comunque essere inferiore al 97%⁶, è riconosciuto alle società *in house* e/o a cooperative sociali di tipo B, una quota non superiore al 18% di cui una quota non superiore al 6% per spese di coordinamento ed una quota non superiore al 12%^[7] per l’acquisto di materiali e l’utilizzo di attrezzature e mezzi. **In analogia a quanto previsto alla precedente lett. k) non sono ammesse spese d’investimento per beni durevoli. Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d’investimento.** Per il costo del lavoro dovrà essere riconosciuta una percentuale non inferiore all’82% della quota destinata alla società *in house* o alla cooperativa (come sopra richiamate).
- q) In caso di attuazione diretta, così come in caso attuazione indiretta con affidamento a società *in house*, dovrà essere applicato il corrispondente CCNL di tipo privatistico. Soltanto nel caso in cui si opti per l’affidamento ad una cooperativa sociale di tipo B, si dovrà applicare il corrispondente CCNL ossia

² Per spese generali devono intendersi le spese connesse per natura allo svolgimento del progetto.

³ Rientrano tra tali spese l’acquisto di materiali e attrezzature i DPI.

⁴ Si intende per durevole il bene destinato a reggere nel tempo il suo uso prolungato, a mero titolo esemplificativo sono beni durevoli, e pertanto non acquistabili con contributo regionale: pc, stampanti, motoseghe, betoniere.

⁵ Per spese generali devono intendersi le spese connesse per natura allo svolgimento del progetto.

⁶ Si precisa che il 97% del totale del contributo spettante per ciascun progetto, rappresenta il 100% della quota spettante alla cooperativa, pertanto tutte le ulteriori percentuali da destinarsi a: costo del lavoro (82%), acquisto di materiali e attrezzature e mezzi (12%) e spese di coordinamento (6%), sono da calcolarsi sulla base del valore riconosciuto alla cooperativa.

⁷ Vedi nota 1



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

“Cooperative Sociali”, parimenti si dovrà applicare il corrispondente CCNL ossia “Agricoli” o “Forestali”, nel caso si opti per l’affidamento ad una cooperativa del settore agricolo o forestale.

- r) Saranno ammesse sostituzioni di lavoratori/trici dimessi/e, o licenziati/e attingendo dalla medesima graduatoria approvata da ASPAL per gli stessi profili professionali e, qualora la stessa sia esaurita, si potrà procedere con una nuova selezione, facendo salvi gli obiettivi ed il quadro economico del progetto di cantiere approvato e fino a concorrenza degli 8 mesi stabiliti dall’Avviso Pubblico.
- s) I cantieri dovranno essere attivati entro **sessanta giorni** dalla data di pubblicazione, a cura dell’ASPAL, della determinazione di approvazione della graduatoria definitiva dei/delle lavoratori/lavoratrici da impiegare nei cantieri di cui all’art. 6 del presente Avviso.

Art. 6 – Destinatari dell’intervento

Sono destinatari del presente avviso i soggetti in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- Essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell’art. 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell’art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019, e aver dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- Essere iscritti al Centro per l’Impiego territorialmente competente per il Comune titolare del Cantiere d’interesse e avere dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- Non essere destinatari di qualsiasi forma di sostegno al reddito o sovvenzione o indennità di disoccupazione e/o mobilità (NASPI, etc.);
- Essere residenti e domiciliati nel Comune titolare dell’intervento oppure essere non residenti ma domiciliati nello stesso. I lavoratori residenti e domiciliati hanno priorità, mentre i lavoratori non residenti, ma domiciliati nel Comune, saranno collocati in subordine rispetto ai residenti.

Art. 6 bis – Criteri per avviamento al lavoro dei/delle disoccupati/e

Il Comune potrà richiedere, per il tramite del portale SIL, al CPI di riferimento, l’attivazione della procedura di selezione dei profili professionali necessari per l’attuazione del progetto a seguito di approvazione della scheda progettuale con Determinazione del Dirigente responsabile.

La Determinazione di approvazione della scheda progettuale sarà trasmessa all’ASPAL, che ha la competenza dell’avvio della procedura di selezione, per conoscenza.

Si precisa inoltre che le procedure afferenti alle prove di idoneità dei lavoratori/lavoratrici sono di competenza esclusiva del soggetto attuatore.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle Proposte Progettuali Telematiche (PPT)

I soggetti attuatori di cui all’art. 5 del presente Avviso, dovranno presentare le proposte progettuali esclusivamente utilizzando l’apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell’ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS/CIE. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

I soggetti che intendano presentare la Proposta progettuale dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come "Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegna.lavoro.it; i soggetti già registrati possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso;
- b) compilare il form presente all'interno del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegna.lavoro.it.

La presentazione della proposta progettuale dovrà essere effettuata seguendo le indicazioni previste dal presente Avviso e nel Manuale operativo disponibile all'indirizzo www.sardegna.lavoro.it.

La proposta progettuale ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

La Proposta Progettuale generata dal sistema dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale del Comune, con firma elettronica "digitale", in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda (ossia legale rappresentante).

Art. 8 – Termini di presentazione della Proposta Progettuale Telematica (PPT)

La Proposta Progettuale Telematica potrà essere presentata a partire dalle ore 10 del 22.7.2024 ed entro e non oltre le ore 23.59 del 30.9.2024

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL.

La proposta progettuale potrà essere annullata entro cinque giorni naturali e consecutivi dall'avvenuto invio telematico; dopo l'annullamento sarà possibile procedere con l'invio di una nuova proposta progettuale, entro i termini di presentazione sopraccitati.

Si rammenta che per ogni progetto presentato dovrà essere compilata una singola proposta progettuale.

Gli Enti attuatori, nelle ipotesi in cui l'importo della PPT presentata sia inferiore alle risorse assegnate⁸, saranno tenuti ad inviare una comunicazione, di rinuncia parziale, sottoscritta dal legale rappresentante ai seguenti indirizzi: lavoro@pec.regione.sardegna.it e lav.cantieri2024@regione.sardegna.it

⁸ ai sensi della D.G.R n.18/26 del 19 giugno 2024 così come integrata con dalla D.G.R n. 25/11 del 17/7/2024



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 9 – Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità della proposta progettuale sarà effettuata dai/dalle dipendenti incaricati dall'Amministrazione Regionale e verterà sui contenuti riportati nella PPT medesima e nei relativi allegati e si concluderà con apposita determinazione di ammissibilità formale.

Tutte le determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna.

Il contributo verrà erogato con le modalità disposte dall'Art. 11 del presente Avviso.

Art. 10 - Verifiche e controlli sull'attuazione dell'intervento

L'Amministrazione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di verifiche in loco, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese.

Qualora, a seguito di controlli, l'Amministrazione dovesse accertare la presenza di violazioni, negligenze o inadempimenti, procederà alla revoca del contributo concesso a seguito di approvazione della scheda progettuale con la D.G.R. n. 50/26 del 10 dicembre 2019, come previsto nell'art. 12 del presente Avviso.

Art. 11 - Modalità di erogazione del Contributo

Il contributo riconosciuto per singola unità lavorativa assunta è pari ad € 28.000,00. Tale importo deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per l'attivazione del cantiere (spese generali⁹ riconosciute all'ente attuatore, spese di coordinamento riconosciute alla cooperativa, elementi di costo afferenti alla retribuzione lorda, acquisto materiali e utilizzo attrezzature e mezzi e IVA). Tale importo inoltre è da considerarsi quale mero parametro utile per il riparto dello stanziamento regionale, e non è vincolante per la contrattualizzazione della unità lavorativa da assumere, fatta salva la regolare applicazione del CCNL di riferimento e l'utilizzo per almeno 30 ore settimanali.

La modalità di erogazione è così definita:

- **Prima anticipazione** pari all' **80%** del contributo assegnato all'avvio del Cantiere che si considererà perfezionato con il caricamento sull'apposita sezione del SIL (denominata "Comunicazione Avvio Cantiere"), dei seguenti dati e documenti:
 - Verbale con l'indicazione degli/delle idonei/e;
 - Nome Cognome e Codice fiscale dei lavoratori e delle lavoratrici assunti/e;
 - Data inizio e fine rapporto di lavoro.

Si precisa che, nel manuale operativo reperibile, esclusivamente sul SIL, tra i documenti dell'avviso, sono specificati tutti i passaggi utili al caricamento dei dati richiesti.

⁹ Per spese generali devono intendersi le spese connesse per natura allo svolgimento del progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- **Saldo del 20%** a chiusura del cantiere e a seguito di rendicontazione finale del cantiere e verifica della stessa.

Con separato provvedimento saranno esplicitate le modalità di rendicontazione.

Art .12 -Revoca del contributo

La Regione Autonoma della Sardegna può revocare il contributo concesso a seguito di approvazione della scheda progettuale, nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle indicazioni e disposizioni stabilite dal presente Avviso, dalle Linee Guida sulla rendicontazione, dalla normativa di riferimento.

Si precisa che il soggetto attuatore può rinunciare al contributo concesso, comunicando tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Nel caso di revoca, sia totale che parziale, il soggetto attuatore è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali restando a totale carico del medesimo soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 13 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ^[10].

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

Art. 14 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.lavoro.it) e per estratto del solo dispositivo della Determinazione che lo approva, sul B.U.R.A.S.

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione del presente Avviso saranno pubblicati secondo le modalità sopra menzionate.

La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutti i Soggetti interessati.

¹⁰ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90 è la dipendente, Dott.ssa Stefania Aresu, nominata con la Determinazione n. 3299/44116 del 04/07/2024, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima L. 241/90.

Art. 16 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Direttore del Servizio competente, in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 17 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 18 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo e-mail: lav.cantieri2024@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i soggetti proponenti.

Art. 19 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 20- Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 21 - Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: "Nuove norme del procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30
- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04- 2004)
- D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017)
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. mm. li
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Decreto Legislativo n. 50/2016 “Codice del Contratti Pubblici”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/54 del 21.12.2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale. n. 33/19 DEL 8.8.2013;
- Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell’11 febbraio 2016;
- Legge Regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante: “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 36/56 del 12.9.2019 approvata in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/43 del 19.9.2019 e con la Deliberazione della Giunta regionale n. 50/26 del 10.12.2019;
- D.G.R. n. 22/22 del 14.7.2022, “Programma pluriennale LavoRAS. L.R. n. 1/2018. Annualità 2022 - 2023 - 2024. Linee di indirizzo per la programmazione degli stanziamenti disponibili per macrotipologia di intervento. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 19/28 del 21 giugno 2022”;
- D.G.R. n. 13/50 del 6.4.2023, “Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS. L.R. n. 1/2018, art. 2, L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23, e L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Misura cantieri nuova attivazione. Annualità 2023. Linee di indirizzo.
- DGR n. 17/27 DEL 4.05.2023 “Attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 38/57 del 21.12.2022. Programmazione di dettaglio degli interventi di politica del lavoro e della formazione professionale e indirizzi per la definizione delle procedure di evidenza pubbliche volta alla costituzione di una offerta integrata di percorsi formativi volti alla certificazione di profili di qualificazione corrispondente ai fabbisogni di competenze espressi dai datori di lavoro in ambito regionale e alla salvaguardia e prosecuzione degli interventi previsti nel Piano di attuazione regionale del Programma nazionale Garanzia Giovani 2014-2020”.
- D.G.R. n. 18/26 del 19 giugno 2024, - Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS. L.R. n. 1/2018, art. 2, L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2024. Linee di indirizzo.
- D.G.R. n. 25/11 del 17/7/2024 - Programma Integrato Plurifondo per il lavoro LavoRAS. L.R. n. 1/2018, art. 2, L.R. n. 48/2018, art. 6, commi 22 e 23. L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1. Misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2024. Deliberazione della Giunta regionale n. 18/26 del 19.06.2024. Approvazione riparto integrazione risorse.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

-

Art. 22 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'amministrazione si riserva di adeguare le disposizioni del presente avviso ad eventuali aggiornamenti normativi che dovessero intervenire in data successiva alla pubblicazione del presente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Allegato A “Catalogo”

Settore di intervento	Ambito di intervento
1. Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico	1.1. Progetti di valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale, incremento del patrimonio boschivo e/o la sistemazione di aree di particolare pregio ambientale.
	1.2 Progetti di prevenzione finalizzati a ridurre le conseguenze di calamità naturali, eventi catastrofici, rischio idrogeologico
	1.3 Progetti di sistemazione dei reticoli idrici minori/secondari
	1.4 Progetti di valorizzazione delle terre pubbliche comprese quelle soggette ad usi civici
	1.5 Interventi di infrastrutturazione e valorizzazione ambientale boschiva
2. Beni culturali e archeologici	2.1 Progetti di valorizzazione di beni culturali e siti archeologici
	2.2 Progetti di manutenzione ordinaria di edifici del patrimonio pubblico sia in uso sia in concessione per finalità di inclusione sociale, welfare, istruzione e formazione
3. Edilizia	3.1 Progetti di manutenzione ordinaria di edifici del patrimonio pubblico sia in uso sia in concessione per finalità di inclusione sociale, welfare, istruzione e formazione
4. Reti idriche	4.1 Progetto di censimento e digitalizzazione e monitoraggio delle reti idriche
5. Valorizzazione attrattori culturali	5.1 Progetti di digitalizzazione dei beni culturali
	5.2 Progetti finalizzati a introdurre modalità innovative nella salvaguardia e fruizione di beni culturali e siti archeologici
6. Patrimonio pubblico ed efficientamento delle procedure comunali	6.1 Progetti finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento della gestione dei beni e delle procedure pubbliche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Riparto delle risorse a favore dei Comuni della Sardegna
in favore dei Soggetti attuatori dei cantieri di nuova attivazione

Aggiornato al 08.08.2024

Annualità 2024

COMUNE	RISORSE
Abbasanta	77.113 €
Aggius	47.037 €
Aglientu	40.962 €
Aidomaggiore	30.900 €
Albagiara	30.194 €
Ales	60.717 €
Alghero	1.248.539 €
Allai	29.953 €
Alà dei Sardi	64.219 €
Anela	38.053 €
Arborea	70.979 €
Arbus	226.879 €
Ardara	35.714 €
Ardauli	39.515 €
Aritzo	57.348 €
Armungia	30.383 €
Arzachena	428.527 €
Arzana	75.414 €
Assemini	712.880 €
Assolo	33.981 €
Asuni	29.953 €
Atzara	42.563 €
Austis	45.844 €
Badesi	58.288 €
Ballao	50.353 €
Banari	30.848 €
Baradili	29.953 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Baratili San Pietro	42.881 €
Baressa	35.183 €
Bari Sardo	117.607 €
Barrali	43.370 €
Barumini	49.732 €
Bauladu	31.332 €
Baunei	149.406 €
Belvi	42.426 €
Benetutti	64.033 €
Berchidda	76.436 €
Bessude	29.953 €
Bidoni	29.953 €
Birori	31.233 €
Bitti	87.427 €
Bolotana	105.515 €
Bonarcado	64.771 €
Bonnanaro	35.721 €
Bono	114.521 €
Bonorva	126.292 €
Boroneddu	30.399 €
Borore	65.151 €
Bortigali	49.610 €
Bortigiadas	41.026 €
Borutta	29.953 €
Bosa	267.326 €
Bottidda	34.396 €
Buddusò	114.975 €
Budoni	180.137 €
Buggerru	42.161 €
Bultei	40.471 €
Bulzi	30.773 €
Burcei	87.945 €
Burgos	39.916 €
Busachi	51.898 €
Cabras	227.763 €
Cagliari	1.604.631 €
Calangianus	137.531 €
Calasetta	76.569 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Capoterra	553.046 €
Carbonia	995.425 €
Cardedu	63.437 €
Cargeghe	29.953 €
Carloforte	146.749 €
Castelsardo	196.768 €
Castiadas	48.186 €
Cheremule	32.064 €
Chiamonti	59.868 €
Codrongianos	36.948 €
Collinas	35.645 €
Cossoine	35.204 €
Cuglieri	91.379 €
Curcuris	29.953 €
Decimomannu	208.432 €
Decimoputzu	124.411 €
Desulo	89.697 €
Dolianova	222.147 €
Domus de Maria	44.386 €
Domusnovas	184.653 €
Donori	55.221 €
Dorgali	249.146 €
Dualchi	38.490 €
Elini	30.527 €
Elmas	212.968 €
Erula	39.883 €
Escalaplano	87.230 €
Escolca	39.911 €
Esporlatu	29.953 €
Esterzili	39.973 €
Florinas	41.262 €
Fluminimaggiore	102.802 €
Flussio	29.953 €
Fonni	92.464 €
Fordongianus	43.127 €
Furtei	59.412 €
Gadoni	39.404 €
Gairo	68.824 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Galtelli	91.530 €
Gavoi	69.110 €
Genoni	36.474 €
Genuri	30.713 €
Gergei	50.915 €
Gesico	44.163 €
Gesturi	49.643 €
Ghilarza	129.497 €
Giave	38.776 €
Giba	73.265 €
Girasole	49.791 €
Golfo Aranci	80.293 €
Goni	35.480 €
Gonnesa	147.663 €
Gonnoscodina	29.953 €
Gonnosfanadiga	215.669 €
Gonnosnò	37.869 €
Gonnostramatza	33.594 €
Guamaggiore	42.709 €
Guasila	98.172 €
Guspini	390.592 €
Iglesias	827.402 €
Ilbono	72.763 €
Illorai	38.710 €
Irgoli	81.152 €
Isili	85.294 €
Ittireddu	33.254 €
Ittiri	234.733 €
Jerzu	87.299 €
La Maddalena	322.485 €
Laconi	66.436 €
Laerru	49.985 €
Lanusei	164.457 €
Las Plassas	29.953 €
Lei	32.638 €
Loceri	47.983 €
Loculi	35.060 €
Lodine	29.953,12 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Lodè	71.566 €
Loiri Porto San Paolo	107.584 €
Lotzorai	74.301 €
Lula	51.972 €
Lunamatrona	59.310 €
Luogosanto	57.041 €
Luras	82.836 €
Macomer	312.522 €
Magomadas	40.962 €
Mamoiada	74.273 €
Mandas	67.058 €
Mara	35.365 €
Maracalagonis	214.804 €
Marrubiu	134.812 €
Martis	31.316 €
Masainas	51.617 €
Masullas	50.634 €
Meana Sardo	67.484 €
Milis	50.275 €
Modolo	29.953 €
Mogorella	35.480 €
Mogoro	136.842 €
Monastir	111.023 €
Monserrato	553.998 €
Monteleone Rocca Doria	29.953 €
Monti	74.603 €
Montresta	34.918 €
Mores	59.562 €
Morgongiori	34.118 €
Muravera	144.390 €
Muros	35.343 €
Musei	42.567 €
Narbolia	48.493 €
Narcao	110.280 €
Neoneli	36.261 €
Noragugume	31.259 €
Norbello	48.736 €
Nughedu San Nicolò	47.402 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nughedu Santa Vittoria	29.953 €
Nule	52.221 €
Nulvi	88.714 €
Nuoro	1.033.375 €
Nurachi	48.598 €
Nuragus	39.706 €
Nurallao	49.612 €
Nuraminis	84.682 €
Nureci	29.953 €
Nurri	81.311 €
Nuxis	59.390 €
Olbia	1.604.631 €
Oliena	208.266 €
Ollastra	43.509 €
Ollolai	47.308 €
Olmedo	116.095 €
Olzai	36.918 €
Onanì	30.482 €
Onifai	40.371 €
Oniferi	48.606 €
Orani	83.961 €
Orgosolo	142.694 €
Oriстано	783.227 €
Orosei	280.962 €
Orotelli	69.658 €
Orroli	94.774 €
Ortacesus	36.906 €
Ortuveri	49.746 €
Orune	84.121 €
Oschiri	91.876 €
Osidda	29.953 €
Osilo	93.510 €
Osini	36.913 €
Ossi	147.967 €
Ottana	81.331 €
Ovodda	50.868 €
Ozieri	307.824 €
Pabillonis	108.182 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Padria	40.513 €
Padru	62.405 €
Palau	157.782 €
Palmas Arborea	48.186 €
Pattada	86.187 €
Pau	29.953 €
Pauli Arbarei	39.989 €
Paulilatino	73.981 €
Perdasdefogu	64.661 €
Perdaxius	55.835 €
Perfugas	74.202 €
Pimentel	41.306 €
Piscinas	40.733 €
Ploaghe	103.262 €
Pompu	29.953 €
Porto Torres	593.545 €
Portoscuso	150.375 €
Posada	90.716 €
Pozzomaggiore	82.618 €
Pula	196.552 €
Putifigari	31.667 €
Quartu Sant'Elena	1.604.631 €
Quartucciu	329.171 €
Riola Sardo	59.688 €
Romana	30.562 €
Ruinas	46.182 €
Sadali	36.547 €
Sagama	29.953 €
Samassi	168.094 €
Samatzai	50.932 €
Samugheo	104.024 €
San Basilio	54.213 €
San Gavino Monreale	312.057 €
San Giovanni Suergiu	190.098 €
San Nicolò Gerrei	39.661 €
San Nicolò d'Arcidano	87.692 €
San Sperate	188.993 €
San Teodoro	149.142 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

San Vero Milis	64.689 €
San Vito	139.048 €
Sanluri	253.723 €
Sant'Andrea Frius	53.633,58 €
Sant'Anna Arresi	86.181 €
Sant'Antioco	365.112 €
Sant'Antonio di Gallura	60.084 €
Santa Giusta	116.959 €
Santa Maria Coghinas	48.143 €
Santa Teresa Gallura	175.709,14 €
Santadi	118.227 €
Santu Lussurgiu	72.894 €
Sardara	139.513 €
Sarroch	133.410 €
Sarule	48.186 €
Sassari	1.604.631 €
Scano di Montiferro	48.753 €
Sedilo	69.569 €
Sedini	50.299 €
Segariu	51.008 €
Selargius	660.178 €
Selegas	48.173 €
Semestene	29.953 €
Seneghe	59.391 €
Senis	29.953 €
Sennariolo	29.953 €
Sennori	221.736 €
Senorbì	138.343 €
Serdiana	66.309 €
Serramanna	310.431 €
Serrenti	152.370 €
Serri	35.378 €
Sestu	457.146 €
Settimo San Pietro	162.750 €
Setzu	29.953 €
Seui	51.473 €
Seulo	42.584 €
Siamaggiore	38.278 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Siamanna	35.997 €
Siapiccia	29.953 €
Siddi	37.456 €
Silanus	58.334 €
Siligo	37.170 €
Siliqua	119.727 €
Silius	51.605 €
Simala	33.513 €
Simaxis	71.541 €
Sindia	55.083 €
Sini	30.846 €
Siniscola	373.557 €
Sinnai	432.847 €
Siris	29.953 €
Siurgus Donigala	71.015 €
Soddì	29.953 €
Solarussa	69.590 €
Soleminis	45.778 €
Sorgono	63.874 €
Sorradile	35.173 €
Sorso	393.969 €
Stintino	40.822 €
Suelli	44.076 €
Suni	47.867 €
Tadasuni	29.953 €
Talana	40.223 €
Telti	71.463 €
Tempio Pausania	387.645 €
Tergu	41.764 €
Terralba	266.889 €
Tertenia	135.967 €
Teti	43.488 €
Teulada	132.105 €
Thiesi	80.631 €
Tiana	34.033 €
Tinnura	29.953 €
Tissi	57.015 €
Tonara	72.725 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Torpè	104.590 €
Torralba	42.395 €
Tortolì	339.971 €
Tramatza	36.098 €
Tratalias	51.559 €
Tresnuraghes	52.114 €
Triei	49.380 €
Trinità d'Agultu e Vignola	80.457 €
Tuili	38.027 €
Tula	52.525 €
Turri	30.253 €
Ulassai	37.323 €
Ulà Tirso	36.158 €
Uras	91.834 €
Uri	81.696 €
Urzulei	55.486 €
Usellus	39.139 €
Usini	92.012 €
Ussana	92.876 €
Ussaramanna	33.591 €
Ussassai	38.783 €
Uta	227.547 €
Valledoria	143.202 €
Vallermosa	58.779 €
Viddalba	48.908 €
Villa San Pietro	66.647 €
Villa Sant'Antonio	32.012 €
Villa Verde	29.953 €
Villacidro	479.540 €
Villagrande Strisaili	101.974 €
Villamar	95.289 €
Villamassargia	107.841 €
Villanova Monteleone	67.569 €
Villanova Truschedu	29.953 €
Villanova Tulo	46.595 €
Villanovaforru	38.922 €
Villanovafranca	52.584 €
Villaperuccio	50.084 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Villaputzu	159.434 €
Villasalto	52.745 €
Villasimius	109.832 €
Villasor	201.929 €
Villaspeciosa	61.831 €
Villaurbana	52.902 €
Zeddiani	37.470 €
Zerfaliu	45.634 €
TOTALE	45.650.138,84 €